**VERBALE N. 6 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 15 FEBBRAIO 2022**

Il giorno 15 febbraio 2022, alle ore 15.15, in modalità telematica, sotto la Presidenza della Dirigente Scolastica, prof. Maria Rosaria Di Cicco, si riunisce in seduta ordinaria il Collegio dei Docenti per trattare i seguenti punti all’o.d.g.:

1. approvazione verbali delle sedute precedenti;
2. nomina sostituti tutor docenti di scienze motorie;
3. aggiornamento progetto Erasmus (protocollo di rientro);
4. condivisione atti di indirizzo del DS e PTOF 2022-2025;
5. presentazione dati RAV;
6. comunicazioni relative al cambio di gestione del sito scolastico;
7. somministrazione indagini PISA;
8. varie ed eventuali.

**Punto n. 1 all’o.d.g.**

Il verbale del 30 /11/ 2021 viene approvato con 59 favorevoli, 9 astenuti.

Il verbale del 17/1/2022 viene approvato con 63 favorevoli, 10 astenuti

**Punto n. 2 all’o.d.g.**

***Delibera n.22***

Vengono proposti e nominati tutor degli insegnanti di Scienze Motorie i seguenti docenti:

prof.ssa Poggio per il prof. Brattoli, prof. Francesconi per il prof. Adamo, prof.ssa M.G. Verderio per la prof.ssa Benevelli.

Favorevoli 80, astenuti 4

**Punto n. 3 all’o.d.g.**

Rispetto al protocollo di rientro per gli studenti coinvolti nel progetto” Erasmus”, il prof. Pugliese sottolinea il fatto che il nuovo documento è molto simile a quello in utilizzo; sono state apportate alcune modifiche per venire incontro alle esigenze delle tre scuole che partecipano all’attività in questione. Si evidenziano gli aspetti più importanti del nuovo documento.

La prof. Di Russo indica alcune criticità: non si conoscono i piani di studio della scuola presso la quale si reca lo studente. Il C.d.C. non è a conoscenza del percorso di studi con relativi programmi e obiettivi, per poter considerare i saperi irrinunciabili su cui operare eventuali integrazioni.

La prof. Fornasari conferma che le informazioni di cui parla la prof. Di Russo non sono mai state comunicate. I saperi imprescindibili sono stati valutati dal nostro Istituto nel momento in cui si evidenziavano lacune particolari.

Interviene la prof. Sottini che spiega come la nostra scuola non tari i saperi irrinunciabili rispetto al percorso nella scuola all’estero; il percorso viene valutato grazie al tutor che reperisce tutta la documentazione. Lo studente sottoscrive un patto formativo rispetto ai saperi irrinunciabili. Deve quindi mantenere un contatto continuo con il tutor riguardo a questo aspetto e provvedere a consolidare i saperi irrinunciabili. Il C.d.C., al rientro dello studente, fa un colloquio riguardante l’esperienza interculturale e la valuta. I saperi irrinunciabili, invece, possono essere valutati in corso d’opera.

La prof. Renna chiarisce che per la “mobilità lunga” si prevede la condivisione di un contratto formativo fra allievo, tutor e tutor ospitante. Si costruisce quindi, a priori, un percorso.

Il prof. Pugliese distingue l’attività “Erasmus plus”, che comprende percorsi da alcuni giorni a un massimo di tre settimane, da quella di “Intercultura” che prevede un periodo più lungo. Ci sono quindi delle differenze da considerare.

Si delibera riguardo al progetto “Erasmus”

***Delibera n. 23***

Favorevoli 82, astenuti 6, contrari 2

**Punto n. 4 all’o.d.g.**

La DS introduce il discorso illustrando le caratteristiche fondamentali del PTOF: gli obiettivi sono triennali per poter realizzare quelli di lunga scadenza, ma la possibilità di rivederli è annuale. Dall’atto di indirizzo del Dirigente derivano tutti gli altri documenti. L’atto di indirizzo scelto, prosegue la DS, non è molto diverso da quello precedente. È stato ripreso il lavoro già in atto, esplicitando due temi fondamentali: 1) l’inclusione, 2) l’internazionalizzazione. L’inclusione riguarda tutti gli svantaggi e tutte le richieste di aiuto che vengono presi in carico in modo sistematico. L’internazionalizzazione riguarda ogni aspetto relativo all’apprendimento delle lingue e all’acquisizione di una competenza multilinguistica che promuova la mobilità degli studenti e moltiplichi le occasioni di apertura verso l’Europa.

Per quanto concerne l’inclusione, in particolare, bisogna partire dal territorio, capire quali caratteristiche abbiano i nostri studenti e portarli a raggiungere i traguardi indicati dall’Europa. Noi operiamo in questa direzione. Sebbene nostri studenti arrivino con risultarti di apprendimento molto eterogenei il percorso formativo offerto dal nostro istituto consente di raggiungere traguardi in uscita di alto livello anche grazie a scelte di carattere inclusivo che pongono attenzione al singolo, al recupero in itinere, alla progettualità di disciplina ecc.

Il PTOF che deriva da queste riflessioni, si fonda altresì su una serie di dati empirici, disponibili nei materiali di lavoro, a sostegno delle scelte fatte.

Il documento parte da una riflessione di carattere strategico-politico e da un’analisi del territorio per scendere nella prassi del lavoro quotidiano.

La prof. Sottini richiama l’attenzione del collegio sull’analisi del contesto e sulle scelte strategiche, perché costituiscono il punto di partenza per valutare quali siano le competenze da costruire, per quali finalità, con quali strategie. Il CD è coinvolto costantemente. Si tiene conto poi di tutti i documenti prodotti a tutti i livelli collegiali.

**Punto n. 5 all’o.d.g.**

La DS sottolinea che, rispetto ai nostri processi didattici e organizzativi, c’è stata una riflessione e vi è un processo di analisi in atto che ha una sua consistenza. Il lavoro è svolto dal NIV.

Interviene il prof. Francesconi che illustra i grafici riguardanti:

**competenze chiave di cittadinanza (2020 - 2021)**

competenze raggiunte all’85% con voto di comportamento pari o superiore a 8. Si notano alcune criticità per l’indirizzo economico-sociale nei primi due anni

**esami di stato ( 2020 - 2021)** (distribuzione per classi di voto)

Vengono presentati i dati che mettono a confronto il nostro Istituto, nei suoi diversi indirizzi, con la realtà milanese, lombarda e dell’Italia. Liceo linguistico: voto medio Erasmo 84, Milano 83, Lombardia 83, Italia84; Liceo delle scienze umane: voto medio Erasmo 77, Milano 82, Lombardia82, Italia 83; liceo economico-sociale: voto medio Erasmo 82, Milano 80, Lombardia 81, Italia 81.

**sospensione giudizio (2020 - 2021)** ( dati aggregati)

Linguistico: dato iniziale in linea con quelli di riferimento, ma si nota (come per il dato di successo) l’anomalia al secondo anno, con impennata dei debiti.

Scienze umane: pur partendo in linea con quello dei benchmark, il dato si discosta salendo fino al 3° anno, per poi decrescere. Il valore medio, sui 4 anni, è 33% contro circa il 20% di Milano/Lombardia.

Economico-sociale: il dato iniziale, 42% si discosta, in eccesso, da quello dei benchmark (<= di 25%) e rimane costante sopra ai riferimenti ( di 10 punti %) nel corso degli anni.

**ammissione alle classi successive (2020 - 2021)** per i tre indirizzi presenti nel nostro Istituto.

Le percentuali di ammissione nel 2020-2021 risultano in linea con quelle delle macroaree di riferimento, salvo per le seconde del liceo linguistico.

La DS sottolinea come il NIV abbia fatto un lavoro di analisi e poi di sintesi di elementi quantitativi e qualitativi.

Sottolinea anche alcuni aspetti riguardanti il grafico sulla sospensione di giudizio: i dati indicano come il nostro Istituto dia un peso notevole al recupero in itinere durante l’attività curricolare.

Le priorità per il RAV sono: 1) livelli di successo, 2) risultati delle prove INVALSI. Le prove INVALSI ci permettono di monitorare i livelli raggiunti dai nostri studenti rispetto alla media europea.

La prof. Sottini spiega il piano di miglioramento per l’a. s. in corso.

Per quanto concerne le prove INVALSI, la docente indica come siano costruite per rilevare la padronanza di strumenti adeguati negli ambiti di maggior interesse.

Noi possiamo, partendo dalla realtà storica del nostro Istituto, con i dati presentati, definire le priorità e quantificarle.

I docenti sono chiamati a riflettere e a esprimere pareri rispetto alle priorità e ai traguardi per il “sistema Erasmo”.

Il prof. Di Leo domanda se le proposte debbano emergere dai singoli docenti o dai dipartimenti disciplinari.

La prof. Sottini risponde che possono arrivare sai dai singoli sia dai dipartimenti. Questa seconda strada però appare più funzionale.

La prof. Sottini fa presente che le priorità non possono essere più di due, tenuto conto dell’impatto che le proposte possono avere nel lavoro e, in generale, nell’organizzazione scolastica dell’Istituto.

La prof. Scurria concorda sull’importanza dei contributi dei diversi dipartimenti, ricorda però che i docenti di sostegno non hanno un loro dipartimento.

Il prof. Di Leo, in base a quanto evidenziato dai grafici proposti, evidenzia che, rispetto ai voti di condotta, le quarte dell’indirizzo delle scienze umane sono lievemente al di sotto della soglia stabilita. Questo significa una difficoltà diffusa da parte di tutti gli studenti. Si nota anche un disallineamento nel passaggio dal biennio al triennio fra i diversi indirizzi. Anche su questo, si dovrebbe ragionare.

Il prof. Francesconi sottolinea che, rispetto al successo comportamentale, i risultati sono meno brillanti nell’indirizzo economico-sociale.

La prof. Sottini riflette sul fatto che le diverse dinamiche che si vengono a creare nelle relazioni variano da un anno all’altro. Molto incisiva risulta la gestione del C.d.C. che, pur nelle difficoltà, dovrebbe utilizzare strategie di rinforzo. Guardando al lungo periodo, c’è tenuta a livello di Istituto; i casi particolari, che pure ci sono, devono essere affrontati dal C.d.C.

La DS ribadisce che l’inclusione deve essere proposta a tutti, moltiplicando le opportunità.

Il prof. Urro auspica un possibile raffronto fra i dati in nostro possesso, i dati e il consiglio orientativo forniti dalle scuole medie di provenienza degli studenti che si iscrivono da noi. Questo confronto ci porterebbe a comprendere meglio l’efficacia delle pratiche inclusive che mettiamo in atto.

La prof. Sottini ricorda che i dati provenienti dalle scuole medie si trovano in una sezione del RAV.

La prof. Bergami chiede ulteriori delucidazioni riguardanti la possibilità di riunioni ufficiali dei docenti di sostegno.

La Ds risponde di fare richiesta formale come gruppo di sostegno allargato al GLI, calendarizzando gli incontri.

**Punto n. 6 all’o.d.g.**

La DS spiega che il nostro sito ha una gestione tecnica e una contenutistica, quella contenutistica è gestita dal prof. Morlotti, quella tecnica ha visto un cambiamento, dal prof. Enio De Marzo è passata al sig. Arena, il nostro tecnico, che ha dato la sua disponibilità; essendo una disponibilità interna, ha la priorità.

**Punto n. 7 all’o.d.g.**

Nell’indagine OCSE PISA vengono valutate diverse competenze trasversali e disciplinari.

Quest’anno l’indagine è rivolta ai ragazzi nati nel 2006: 53 studenti svolgeranno queste prove. Sarà diffusa una comunicazione in merito. Verranno occupate 5 giornate più una di recupero per gli studenti che non avessero potuto svolgere la prova nel giorno stabilito dal calendario. Le date andranno dal 4 all’8 aprile 2022.

Per quanto riguarda le prove INVALSI, il nostro Istituto è stato scelto come scuola campione, con osservatori esterni. Le classi campione sono: 5° CSU ( prove 1-2 marzo), 5° BES ( prove 7-9 marzo). Il 10 marzo sarà la giornata di eventuale recupero per tali classi. Le altre svolgeranno le prove da venerdì 11 marzo a lunedì 28 marzo.

Rispetto alle seconde, le classi campione saranno la 2° BES e la 2° CSU. Le prove si svolgeranno dall’11 al 13 maggio, dal 16 al 26 maggio saranno impegnate le altre seconde.

**Punto n. 8 all’o.d.g.**

Vengono fornite alcune informazioni sui percorsi di formazione a livello ministeriale ( PA 110 e lode). SILLABUS propone un percorso ad hoc sulle competenze digitali . L’attività avrà termine entro il 30 giugno.

Esauriti i punti all’o.d.g., la seduta è tolta alle ore17.15.

*LA Segretaria La Dirigente Scolastica*

*Mariana Allegretti Maria Rosaria Di Cicco*